

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

In linea con quanto previsto all'art. 41, c. 1 del D.L. 24.04.2014, n.66 (convertito in L. n. 89/2014) sono stati calcolati, con riferimento all'esercizio contabile 2017, i seguenti indicatori:

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (Art.33 D.Lgs. 14.03.2013, n. 33) – Esercizio 2017	14,90 giorni
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9.10.2002, n.231	€ 3.768.361,68

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento, espresso in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture ricevute a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale o richieste equivalenti di pagamento.

Il calcolo prevede che:

- il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

A seguito dell'analisi volta a determinare i fattori che hanno comportato l'effettuarsi di un significativo numero di pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n.231/2002, è stato rilevato che su tale dato hanno inciso principalmente:

- la complessità del riaccertamento ordinario dei residui 2016;
- l'impossibilità, all'avvio di ogni esercizio, di effettuare pagamenti fino alla chiusura della fase di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, in quanto l'attuale strumento contabile non consente la gestione contemporanea di due esercizi.

L'inizio effettivo dei pagamenti ai fornitori è pertanto ripreso, per la quasi totalità dei Servizi, a partire dalla metà del mese di febbraio 2017.

Il Direttore del Servizio Bilancio e Contabilità

Dott. Sebastiano R. Sanna



Il Direttore Generale

Dott. Roberto Zurru